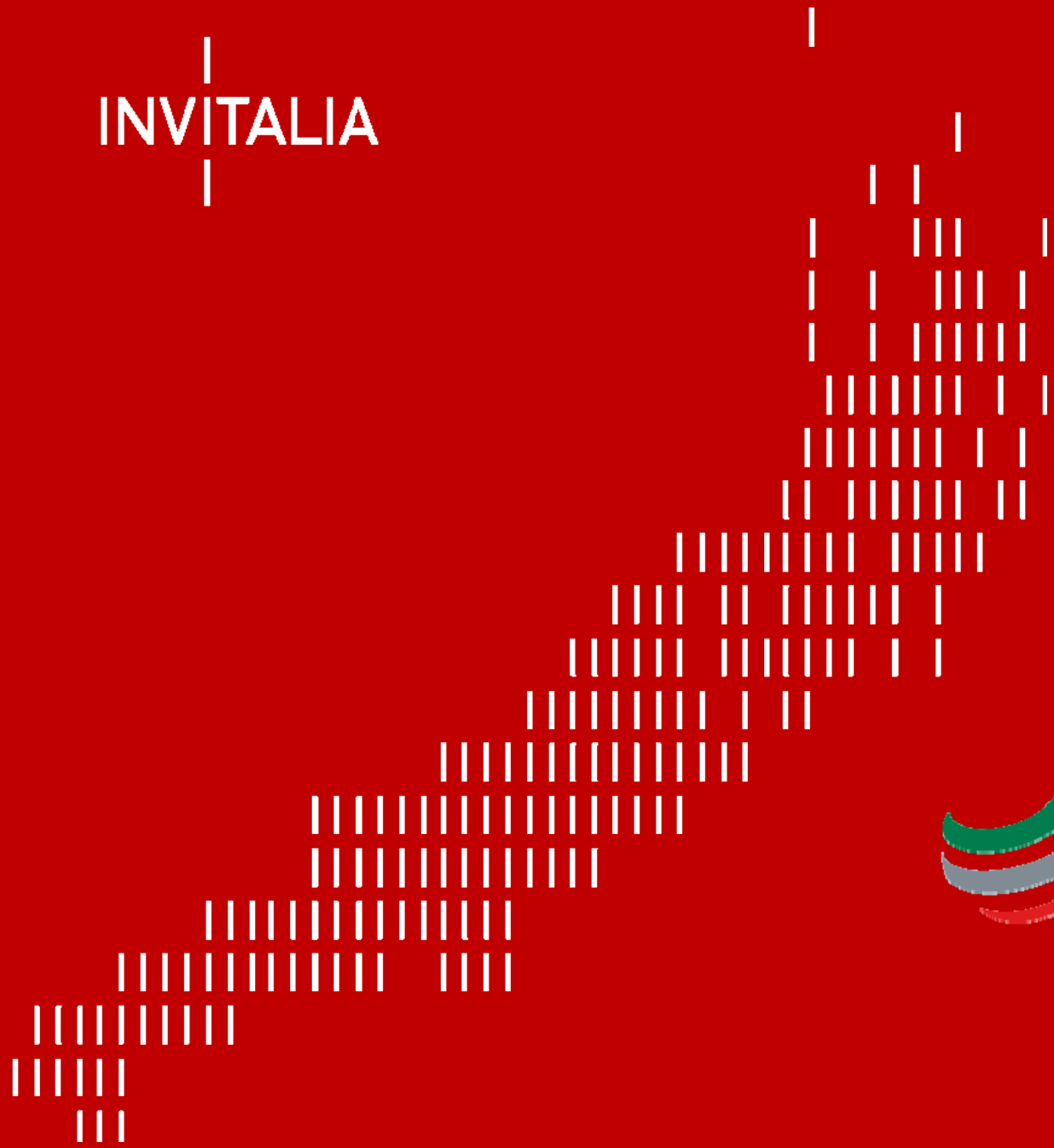


INVITALIA



**CONTRATTO
DI SVILUPPO**

Il Contratto di Sviluppo

Obiettivo

Favorire la realizzazione di programmi strategici e innovativi di rilevante dimensione, anche attraverso l'attrazione di investimenti esteri, allo scopo di rafforzare la struttura produttiva del Paese.

Il Programma di sviluppo oggetto del Contratto può essere di tipo **industriale, turistico o per la tutela ambientale.**

Contratti di Sviluppo: risultati al 15 maggio 2015

- **50 programmi** finanziati
- **€ 1.79 mld** di investimenti attivati
- **€ 911 mln** di agevolazioni concesse
- **circa 29 mila** occupati



CONTRATTO DI SVILUPPO



Il Contratto di Sviluppo

La struttura

È composto da **uno o più progetti di investimento** connessi e **funzionali tra loro** e può prevedere:

- progetti di ricerca, sviluppo e innovazione
- realizzazione di infrastrutture di pubblico interesse

L'importo complessivo degli **investimenti** ammissibili **non deve essere inferiore a € 20 mln.**

Per programmi per la **Trasformazione di Prodotti Agricoli (TPA)** gli investimenti ammissibili non devono essere inferiori a **€ 7,5 mln**



Il Contratto di Sviluppo

I destinatari

I destinatari sono **imprese** italiane ed estere, che possono presentare in forma singola o congiunta un programma di investimento. Ad ogni programma possono partecipare:

- ✓ **una impresa proponente** che promuove l'iniziativa imprenditoriale ed è responsabile della coerenza tecnica ed economica del Contratto di Sviluppo
- ✓ **eventuali imprese aderenti** che realizzano progetti di investimento nell'ambito del Contratto di Sviluppo
- ✓ **i soggetti** che realizzano i programmi di ricerca, sviluppo e innovazione.

L'impresa proponente gestisce l'interlocuzione con Invitalia, anche per conto delle aziende aderenti

Il Contratto di Sviluppo può essere realizzato anche da più soggetti in forma congiunta, tramite lo strumento del **contratto di rete** (legge 9 aprile 2009, n. 33). In tal caso l'organo comune agisce come mandatario dei partecipanti al Contratto ed è responsabile di tutti gli adempimenti nei confronti di Invitalia.

Il Contratto di Sviluppo Industriale

Finanzia programmi di investimento:

- nel settore **manfatturiero**
- in alcune attività di **gestione dei rifiuti** e risanamento
- in alcune attività di **servizio, informazione e comunicazione** (call center, vigilanza privata, servizi delle agenzie di viaggio ecc.)



i programmi presentati da **PMI** nei settori del **carbone**, della costruzione **navale**, dei trasporti e della produzione e distribuzione di **energia** sono **direttamente ammissibili**

I programmi presentati da Grandi Imprese sono invece soggetti ad **obbligo di notifica alla Commissione Europea**.

Il Contratto di Sviluppo Turistico



Finanzia programmi di investimento finalizzati allo sviluppo dell'offerta turistica attraverso il **potenziamento e il miglioramento della qualità dell'offerta ricettiva**, e delle correlate eventuali attività integrative, dei servizi di supporto alla fruizione del prodotto turistico e delle attività commerciali, ma solo per un importo non superiore al 20% del totale degli investimenti da realizzare.

Sono ammissibili, inoltre, **programmi di innovazione dell'organizzazione** o innovazione di processo, strettamente connessi e funzionali a una **migliore fruizione del prodotto turistico** e alla caratterizzazione del territorio di riferimento.

- a) creazione di una **nuova unità produttiva**
- b) **ampliamento** della capacità produttiva di **un'unità esistente**
- c) **riconversione di un'unità produttiva esistente**, intesa quale **diversificazione della produzione**, per ottenere prodotti che non rientrano nella stessa classe ATECO 2007 (codice numerico a quattro cifre) dei prodotti fabbricati in precedenza
- d) **ristrutturazione di un'unità produttiva esistente**:
 - **cambiamento** fondamentale del **processo produttivo** esistente attuato attraverso l'introduzione di un nuovo processo produttivo
 oppure
 - **notevole miglioramento al processo produttivo** esistente, in grado di aumentare il livello di efficienza o di flessibilità (riduzione dei costi, aumento del livello qualitativo dei prodotti e/o dei processi, riduzione dell'impatto ambientale e miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro)
- e) **acquisizione di un'unità produttiva esistente***, **ubicata in un'area di crisi** e di proprietà di un'impresa non sottoposta a procedure concorsuali (acquisizione degli attivi di un'unità produttiva chiusa o che sarebbe stata chiusa in assenza dell'acquisizione) al fine di garantire la **salvaguardia anche parziale, dell'occupazione esistente**.

**Il programma di investimento non può riguardare l'acquisizione delle quote dell'impresa e gli attivi devono essere acquisiti, a condizioni di mercato, da un investitore che non ha relazioni con il venditore. Per le sole imprese di grandi dimensioni in aree ammesse alla deroga di cui all'art. 107, paragrafo 3, lettera c) del TFUE il programma di investimento da agevolare deve essere finalizzato a una riconversione (vedi lettera c).*

Condizioni per l'ammissione alle agevolazioni

Programma Industriale e Turistico

Per essere ammessi alle agevolazioni i programmi industriali e turistici devono rispettare **almeno una** delle seguenti condizioni

programmi industriali e turistici

- 1) **ubicazione** del programma **in un'area** in cui il Sistema Locale del Lavoro (SLL) registra, alla data di presentazione della domanda di agevolazione (sulla base delle ultime rilevazioni ISTAT disponibili), un **tasso di disoccupazione superiore a quello medio** della macro area di riferimento (Mezzogiorno e/o restanti regioni del Paese).
- 2) previsione di **recupero e riqualificazione di strutture dismesse** o sottoutilizzate nell'ambito del programma
- 3) idoneità del programma di **realizzare/consolidare sistemi di filiera diretta ed allargata**

programmi industriali

- 1) rilevante presenza dell'impresa sui **mercati esteri**
- 2) presenza di investimenti che determinano rilevanti **innovazioni di prodotto**, del **processo** produttivo, dell'organizzazione aziendale e/o delle modalità di commercializzazione dei prodotti, con particolare riferimento a quelli conformi agli **ambiti tematici dell'Agenda digitale italiana**

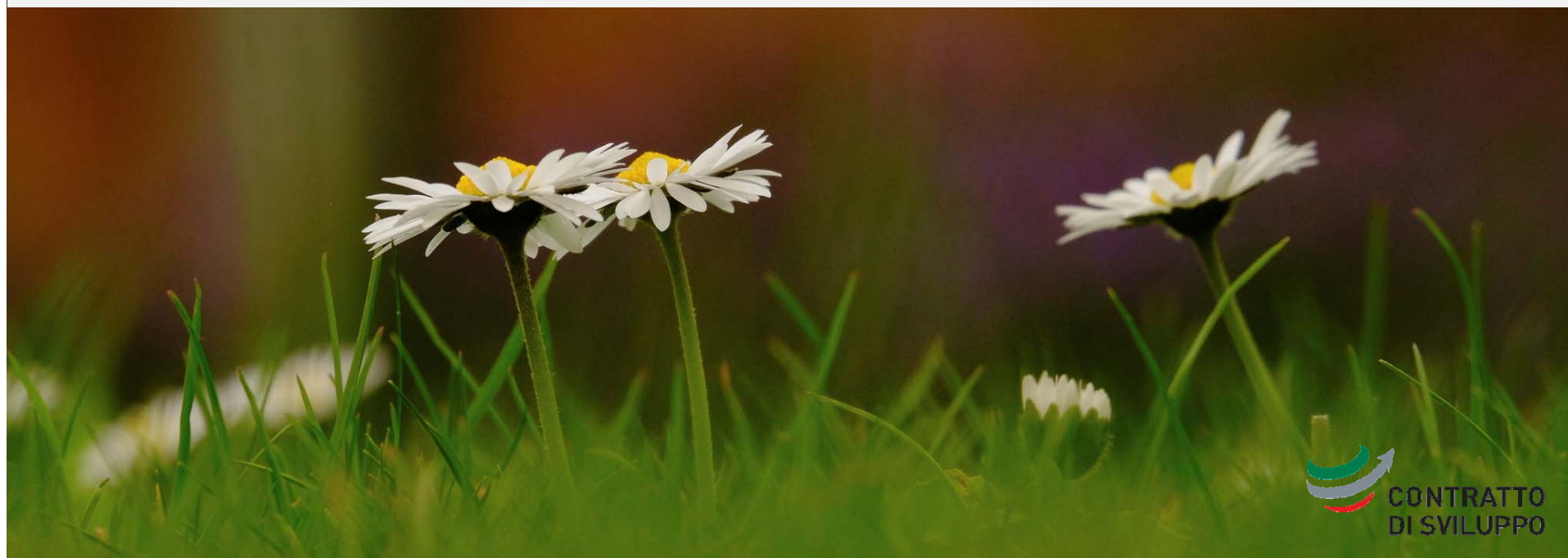
programmi turistici

- 1) capacità del programma di contribuire alla **stabilizzazione della domanda turistica** attraverso la destagionalizzazione dei flussi
- 2) realizzazione del programma in comuni tra loro limitrofi ovvero appartenenti a un **unico distretto turistico**

Il Contratto di Sviluppo per la Tutela Ambientale

Finanzia programmi di investimento finalizzati a:

- **innalzare il livello di tutela ambientale dell'impresa proponente** oltre le soglie fissate dalla normativa comunitaria vigente o in assenza di specifica normativa comunitaria
- **anticipare l'adeguamento a nuove norme dell'Unione**, non ancora in vigore, che innalzano il livello di tutela ambientale
- consentire **maggiore efficienza energetica**
- realizzare **impianti di cogenerazione ad alto rendimento**
- realizzare **attività di riciclaggio e riutilizzo di rifiuti** (limitatamente ai rifiuti speciali di origine industriale e commerciale)





Il Contratto di Sviluppo

Come funziona

La domanda di agevolazione deve essere presentata a Invitalia, a partire dalle ore 12.00 del 10 giugno 2015. La modulistica è disponibile sul sito www.invitalia.it

Invitalia, verificati i requisiti formali, la disponibilità delle risorse finanziarie stanziata e il parere non negativo delle Regioni interessate, **esegue l'istruttoria** entro **120 giorni** *dalla ricezione della domanda.

Invitalia approva il programma di sviluppo e concede le agevolazioni

La validità e l'efficacia della concessione delle agevolazioni è subordinata alla stipula dell'eventuale **contratto di finanziamento** e all'effettiva esibizione, entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di sottoscrizione, della **documentazione inerente la cantierabilità dell'iniziativa**. Tale termine può essere prorogato, per una sola volta, di ulteriori 120 giorni.

*Il termine si interrompe nel caso in cui Invitalia richieda integrazioni e chiarimenti. L'impresa dovrà rispondere entro 30 giorni dalla richiesta, pena decadenza della domanda.

Il Contratto di Sviluppo prevede le seguenti agevolazioni:

- contributo a **fondo perduto in conto impianti**
- contributo a **fondo perduto alla spesa**
- **finanziamento** agevolato
- contributo in **conto interessi**

Il **contributo a fondo perduto** è erogato sulla base dell'avanzamento della realizzazione dei singoli progetti, a fronte di **titoli di spesa quietanzati**, non inferiori al **20% dell'investimento ammesso**. La **prima erogazione del contributo in conto impianti** e del contributo **alla spesa** può avvenire anche con un **anticipo**, fino a un massimo del **30%** del contributo concesso, previa presentazione di **fideiussione bancaria o di polizza assicurativa**

Il **finanziamento agevolato** è erogato per stati di avanzamento della realizzazione dei singoli progetti a fronte di **titoli di spesa anche non quietanzati**.

Ciascuna erogazione, ad eccezione della prima, è comunque subordinata alla dimostrazione del pagamento dei titoli di spesa presentati ai fini dell'erogazione precedente.

Il **numero, i tempi e la consistenza minima delle erogazioni sono definite nel contratto di finanziamento**, tenuto conto dell'ammontare e dell'articolazione delle spese previste dal programma di investimenti e, comunque, per un numero **non superiore a 12**.

Il Contratto di Sviluppo

Dimensione minima dei progetti di investimento

Tipologia di Programma di sviluppo	Importo minimo degli investimenti (€/ mln)		
	Programma nel suo complesso*	Progetto dell'impresa proponente**	Progetto delle imprese aderenti**
Industriale	20	10	1,5
Industriale per trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli	7,5	3	1,5
Turistico	20	5	1,5
Tutela ambientale	20	10	1,5

*Importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili, al netto di eventuali opere infrastrutturali.

**Importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili, al netto di eventuali progetti di ricerca, sviluppo e innovazione.

Nel settore turistico non sono ammissibili progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale ma solo progetti di innovazione.

Tipologia investimento	Dimensione d'impresa		
	Aree 107.3.a) Carta aiuti	Aree 107.3.c) carta aiuti	Altre aree
a) nuova unità produttiva	imprese di tutte le dimensioni	imprese di tutte le dimensioni	solo PMI
b) ampliamento		solo PMI	solo PMI
c) riconversione		imprese di tutte le dimensioni	solo PMI
d) ristrutturazione		solo PMI	solo PMI
e) acquisizione (solo in aree di crisi)		imprese di tutte le dimensioni	solo PMI

Programmi di investimento industriali e turistici

Dimensione d'impresa	Settori diversi dalla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli			Attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli		
	Aree Carta degli aiuti Art 107.3.a)	Zone C non predefinite Carta degli aiuti Art 107.3.c)	Altre aree	Aree Carta degli aiuti Art 107.3.a)*	Zone C non predefinite Carta degli aiuti Art 107.3.c)*	Altre aree*
Piccole imprese	45% ESL	30% ESL	20% ESL	50% ESL	40% ESL	40% ESL
Medie imprese	35% ESL	20% ESL	10% ESL	50% ESL	40% ESL	40% ESL
Grandi imprese	25% ESL	10% ESL	Non agevolabili	50% ESL	40% ESL	40% ESL

* Previa notifica UE

Le agevolazioni ottenibili

Programma per la Tutela Ambientale

Finalità ambientale (Art 28 comma 1 DM 9 dicembre 2014)	Dimensione d'impresa	ESL%			Reg. GBER
		Aree 107.3.a) Carta aiuti	Aree 107.3.c) carta aiuti	Altre aree	
a/b) Innalzare il livello di tutela ambientale dell'impresa proponente oltre le soglie fissate dalla normativa comunitaria vigente o in assenza di specifica normativa comunitaria	P. I.	75	65	60	Art. 36
	M. I.	65	55	50	
	G. I.	55	45	40	
c) Anticipare l'adeguamento a nuove norme dell'unione, non ancora in vigore, che innalzano il livello di tutela ambientale	P. I.	Da 30 a 35*	Da 20 a 25*	Da 15 a 20*	Art. 37
	M. I.	da 25 a 30*	da 15 a 20*	da 10 a 15*	
	G. I.	Da 20 a 25*	Da 10 a 15*	Da 5 a 10*	
* Si applica il valore maggiore se l'investimento è effettuato e ultimato più di tre anni prima della data di entrata in vigore della nuova norma dell'Unione					
d) Consentire maggiore efficienza energetica	P. I.	65	55	50	Art. 38
	M. I.	55	45	40	
	G. I.	45	35	30	
e) realizzare impianti di cogenerazione ad alto rendimento	P. I.	80	70	65	Art. 40
	M. I.	70	60	55	
	G. I.	60	50	45	
f) realizzare attività di riciclaggio e riutilizzo di rifiuti (limitatamente ai rifiuti speciali di origine industriale e commerciale)	P. I.	70	60	55	Art. 47
	M. I.	60	50	45	
	G. I.	50	40	35	

Le agevolazioni ottenibili

Progetti di Ricerca Sviluppo e Innovazione

Dimensione dell'impresa	Progetti di ricerca sviluppo e innovazione		
	Progetto di ricerca industriale*	Progetto di sviluppo sperimentale*	Progetto di innovazione
Piccole imprese	70% ESL	45% ESL	50%ESL
Medie imprese	60% ESL	35% ESL	50%ESL
Grandi imprese	50% ESL	25% ESL	15%ESL

L'intensità di aiuto per la **ricerca industriale** e lo **sviluppo sperimentale** può essere aumentata di 15 punti percentuali fino a un'intensità massima dell'**80%** se è soddisfatta una delle seguenti condizioni:

- il progetto prevede la collaborazione effettiva tra imprese di cui almeno una è una PMI o viene realizzato in almeno due Stati membri, o in uno Stato membro e in una parte contraente dell'accordo SEE, e non prevede che una singola impresa sostenga da sola più del 70 % dei costi ammissibili

oppure

- il progetto prevede la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali organismi sostengono almeno il 10 % dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca; i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.